



FAQ - CORTI IN GIOCO

Cosa si intende quando si scrive che la DIVERSITÀ deve essere “elemento centrale”?

Intendiamo che la diversità deve avere un ruolo importante nella narrazione, non può essere solo un pretesto narrativo che non è poi parte degli eventi. Ad esempio, non va bene ambientare una storia durante le leggi razziali se la cosa viene solo detta nel primo paragrafo ma poi la trama non è influenzata da questo elemento ed è solo la storia di un negoziante, che potrebbe essere spostata in qualunque altro periodo; è invece perfetto se invece su quella premessa si costruisce una storia come quella del film “Concorrenza Sleale”, che gira strettamente attorno alla vita di due negozianti di quartiere, ma è profondamente calata nel periodo storico.

Le pagine del regolamento (che non contano nel limite delle 40.000 battute) possono essere usate per inserire elementi dell’ambientazione?

Si può fare a patto che quegli elementi siano funzionali al regolamento o alla creazione del personaggio. Ad esempio l’introduzione potrebbe parlarci delle diverse caste sociali di una civiltà aliena, caratterizzando le abilità tra cui potremo scegliere quelle che il nostro personaggio conosce. Se invece è testo puramente narrativo va conteggiato nelle 40.000 battute (vedi sotto).

Posso inserire un’introduzione narrativa prima del regolamento?

Posso inserire il regolamento tra i paragrafi della storia?

In entrambi i casi è un sì. Il regolamento non deve essere necessariamente tutto prima della storia. Se volete farlo come fosse un tutorial durante la storia potete farlo, sia che lo spezziate in diversi “box”, sia che lo inseriate in blocco dopo una prima parte di narrazione. In questi casi la parte narrativa e quella delle regole saranno conteggiate separatamente e dovranno rispettare i rispettivi limiti.

La storia deve essere di un genere in particolare?

No, potete scegliere qualunque genere (horror, fantasy, fantascienza, storico, mystery, comico, ecc.).

Nel regolamento va spiegato cos’è un librogame (che bisogna fare delle scelte al termine di ogni paragrafo, cosa vuol dire “vai al”, ecc.)?

Se vi avanza lo spazio potete naturalmente inserire queste spiegazioni, ma il concetto di “storia a bivi” e come funzionano i rimandi sono due informazioni che potete dare per scontate (tutti i giurati sanno le basi e nell’eventuale antologia sarà spiegato in un’introduzione generale). Nel regolamento potete limitarvi alle regole specifiche del vostro racconto-gioco.

Posso inserire delle immagini di cui ho i diritti anche se non le ho fatte io?

Se vi servono delle immagini per far funzionare il vostro racconto-gioco (ad esempio per un enigma, o perché vi serve una mappa) e non volete farle voi potete farvele fare; tenete comunque conto che non viene valutata la qualità delle illustrazioni e che queste, qualora il racconto venisse scelto per la pubblicazione, verranno comunque rifatte dai nostri illustratori.



Che succede se ho scritto più di 40.000 battute?

Il limite delle 40.000 battute è tassativo per partecipare al concorso letterario e parte della difficoltà consiste proprio nel condensare la storia in poche pagine.

Posso partecipare al concorso anche se sono minorenni?

Non ci sono limiti minimi di età e potete assolutamente partecipare, ma comunque comunicateci se siete minorenni (a seconda dell'età potremmo dover far firmare una liberatoria ai genitori).

Ho altre domande ma qui non trovo risposta, come faccio?

Il modo più semplice è iscriverti al gruppo telegram di DungeonDiceTV (Talk with DungeonDice.it) e fare la tua domanda in quel gruppo taggando direttamente Christian Giove (@christiangiove). Riceverai una risposta in brevissimo tempo.